

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 70 (2001)  
**Heft:** 2

**Artikel:** Quattro poesie  
**Autor:** Clemente, Johannes  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-53765>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 17.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Quattro poesie

*Esordisce, nella nostra rivista, Johannes Clemente, poeta-avvocato ticinese. Clemente non è certo alla sua prima prova, ma vanta già una serie di pubblicazioni: Questo e Quello, una raccolta di poesie edita nel 1994 dalle Edizioni del Leone e Ieri al Bar (poesie, Edizioni Ulivo, 2000). Pubblica inoltre regolarmente in diverse riviste letterarie della Svizzera italiana.*

*Proponiamo quattro simpatiche liriche che voglio essere un assaggio della scrittura poetica di Clemente: Amarti a memoria, Le signore che vano a far l'amore, Per fortuna e Hole in one.*

*I temi che caratterizzano questi componimenti sono l'amore, i ricordi, il dialogo con un «tu» lirico, momenti di vita quotidiana. Una poesia semplice e limpida, quella di Clemente, intrisa di sottile ironia che fa da contrappunto ai momenti d'incanto.*

(V.T.)

### Amarti a memoria

Improvvisa mi coglie la paura  
di diventare cieco.  
Allora chiudo gli occhi  
cammino goffamente, remando con le mani,  
muovo lente le gambe e con i piedi  
sfioro gli ostacoli e interpreto le quote.  
Mi rassicuro se riesco a pettinarmi  
tenendo gli occhi chiusi  
e a riconoscere, con presa sicura  
il pettine ed il dopobarba  
per l'uomo «che non deve chiedere mai».  
Questi oggetti però li so a memoria.  
Se è per quello,  
a memoria conosco pure te.  
Potrò amarti a memoria?  
Me lo chiedo.

### Hole in one

Siamo allora rimasti, tu ed io  
di nuovo soli in paesi stranieri.  
Correvano bambini  
sui marciapiedi erbosi,  
guardavano curiosi, ma per poco,  
distratti poi dallo scatto dell'iguana  
comparsa all'improvviso  
fra le buche del golf.

«Hole in one» proclamava il riquadro  
con il giorno, la foto, l'ora e la distanza  
di quel fatale evento.

Il sole intanto tramontava  
e uno stormo nel vento  
volava silenzioso. Di colpo fu la sera  
nel preludio  
di una infinita notte africana.

## Per fortuna

Lo zio Defendente non si era mai sposato  
pur essendo un bell'uomo: ma di lui  
non si parlava molto volentieri  
e, ad ogni modo, sempre a bassa voce  
o con frasi allusive.

Da giovane aveva amato una cantante.  
Dicevano che fosse molto bella  
ma, per fortuna, morì in un incidente,  
e siamo stati tutti sollevati.

Così mi disse la zia Pasqualina  
facendo in fretta il segno della croce.  
“La portava a passeggio sul trattore”.

Thous hast committed  
Fornication: but that was in another country,  
And besides, the wench is dead.  
The Jew of Malta.

## Le signore che vanno a far l'amore

Le Signore che vanno a far l'amore  
nelle ore più improbabili del mattino  
cinguettano felici col terzo e col quarto,  
corrono nelle stradine laterali  
credono forse di essere invisibili  
rallentano di botto davanti alle vetrine  
fanno tac tac sul selciato  
coi mocassini neri.

Le Signore che vanno a far l'amore  
tengono stretta la borsetta al corpo.  
Questo certamente le rassicura:  
sembrano dunque frivole e felici.

Poi rallentano, a mano a mano  
che si avvicina il portone e l'atrio oscuro.

Ora son silenziose,  
ma procedono senza esitazione,  
perché sanno che dietro al portone  
le attende il lift odoroso di muffa  
che le porterà dritte e senza incontri  
al quarto piano, camera 42, interno B.